



CL. 2.18.1/2547/2019 | X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 2547
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: evitiamo la soppressione del collegamento diretto Cuneo-Mondovì, destinato agli studenti

Premesso che:

- il 7 gennaio scorso, al ritorno dalle vacanze natalizie, oltre cinquanta studenti, residenti soprattutto a Margarita, Morozzo e Rocca de' Baldi e iscritti agli istituti scolastici di Mondovì, si sono trovati a fare i conti con la soppressione (non preannunciata) della linea diretta Cuneo-Mondovì, sostituita per l'occasione da due bus: il primo pullman li ha lasciati alla stazione di Magliano Alpi dove, per circa 5 minuti, hanno atteso il secondo che finalmente li ha portati a Mondovì;
- successivamente si è appreso che il collegamento diretto Cuneo-Mondovì (andata e ritorno) è stato tagliato in via sperimentale (tant'è che il giorno successivo tutto è tornato come prima), ma che, forse a partire dal 18 febbraio, la misura diventerà definitiva perché risponde a un'esigenza di riorganizzazione delle linee sull'asse Cuneo-Margarita-Morozzo-Magliano Alpi, all'interno della nuova rete del Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo .

Rilevato che:

- gli interessati sono venuti a conoscenza delle modifiche il giorno stesso in cui le hanno dovute sperimentare direttamente, mentre la notizia riguardante la riorganizzazione della linea si è appresa poi dai giornali, come hanno sottolineato gli amministratori locali;
- sul sito di RT Piemonte, l'azienda che gestisce il servizio, delle modifiche in programma non c'è traccia e gli stessi dipendenti, che rispondono al centralino, non sono in grado di fornire maggiori informazioni ai cittadini perché stanno aspettando che l'Agenzia della Mobilità piemontese comunichi loro le decisioni prese in via definitiva.

Considerato che:

- gli studenti sono perlopiù minorenni che dovranno scendere, non accompagnati da adulti, dal primo mezzo per attendere, esposti alle intemperie, la coincidenza che difficilmente potrà essere sempre puntuale: il 7 gennaio scorso i ragazzi hanno atteso il secondo pullman al freddo, nel piazzale della stazione di Magliano Alpi, che essendo impresenziata è abbandonata a se stessa e senza nemmeno una sala d'aspetto;
- oltre all'interscambio che rende più complicato il viaggio si prevedono altri disagi dovuti alla variazione degli orari: anticipati anche di 20 minuti al mattino e "dilatati" nel pomeriggio con l'effetto di costringere le famiglie a cambiare le proprie abitudini, ormai fissate da tempo in modo da far coincidere le esigenze lavorative con gli impegni scolastici.

Tenuto conto che:

- la riorganizzazione del trasporto locale è senza alcun dubbio positiva perché serve a ottimizzare le tratte, evitando inutili e costose sovrapposizioni, ma la scelta di sopprimere la linea scolastica diretta Mondovi-Cuneo è penalizzante per il territorio perché lo priva di un servizio essenziale, causando disagi a numerosi studenti e alle loro famiglie;
- le iscrizioni scolastiche per l'anno 2019/2020 sono in corso e pertanto molti genitori potrebbero rinunciare a scegliere per i propri figli gli istituti di Mondovi, benché molto qualificati, a favore di altri situati dove i trasporti sono più efficienti;
- c'è molto fermento sul territorio: i genitori degli studenti toccati dal problema hanno subito attivato una raccolta firme mentre i sindaci dei paesi interessati si sono presi l'impegno di rivolgersi alle sedi opportune per esprimere la propria contrarietà alla misura.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

Per chiedere se la Regione intende intervenire affinché l'Agenzia della Mobilità piemontese non sopprima il collegamento diretto Mondovi-Cuneo (andata e ritorno), destinato agli studenti.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)